

E ora anche la politica si oppone

Le reazioni dei due consiglieri comunali torrettani

Ausili (Fd'I): «È mancata adeguata comunicazione»

Fagioli (Azione): «Serve rivedere la legge Gasparri»

Il caso antenne è scoppiato dopo l'installazione dell'ultima a Torrette: lunedì sera il traliccio è arrivato a bordo di un camion e, l'indomani, era già stato issato. Con furienti proteste dei residenti, che hanno fatto sentire la propria voce. In realtà, però, qualcuno sapeva dell'arrivo di quel trasmettitore. Se ne era parlato infatti nel corso di un'assemblea pubblica, poco partecipata, una decina di mesi fa, in presenza degli assessori Michele Polenta e Stefano Foresi, tecnici e qualche cittadino. Fatto sta che ora la questione è diventata assolutamente centrale e non sono tardate ad arrivare le reazioni della politica. Dai banchi dell'opposizione, Marco Ausili, consigliere in quota Fratelli d'Italia, parlando anche a nome

del gruppo consiliare, punta il dito sull'amministrazione comunale: «È mancata un'adeguata informazione agli abitanti ma anche ai consiglieri - sostiene -. Purtroppo manca spesso nei confronti di questo quartiere: da torrettano lo so bene, considerate le altre criticità, come i nodi viabilità e gli altri problemi storici. Valuteremo le iniziative da intraprendere in sede di Consiglio comunale, ma anche assieme ai residenti stessi». Sul tema anche il consigliere di maggioranza (Azione), Tommaso Fagioli: «Avere tutte queste antenne non è certo qualificante per chi arriva a Torrette, ma soprattutto per noi che ci abitiamo: sono molto impattanti - dice -. A mio parere va rivista la legge Gasparri, che ne ha favorito l'instal-

lazione incontrollata. C'è bisogno di un intervento del Governo, magari su proposta delle Regioni e dell'Anci nazionale, per modificare una legge non più accettabile». Al momento, invece, non risultano esserci ancora comunicazioni ufficiali da parte del Comune di Ancona.

Giacomo Giampieri



Peso: 21%